

TITOLI

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**
Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**
Tel. call center: **011/2345679** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280
Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**
Codice ABI: **03048**
Capitale sociale: **€ 25.010.800 i.v.**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di Offerta Fuori Sede:

Nominativo: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ e-mail _____

Qualifica: DIPENDENTE DELLA BANCA

La Banca aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia, istituito a tutela degli investitori.

Il Fondo Nazionale di Garanzia indennizza gli investitori, entro i limiti di importo previsti dall'art. 5 del Decreto del Ministro del Tesoro 14 novembre 1997 n. 485 per i crediti derivanti dalla prestazione dei servizi di investimento e del servizio accessorio di custodia e amministrazione degli strumenti finanziari nei confronti degli Intermediari nei casi di liquidazione coatta amministrativa, di fallimento o di concordato preventivo degli Intermediari medesimi. Nei termini e con le modalità meglio specificate nel Regolamento operativo approvato con i decreti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 30 giugno 1998 e del 29 marzo 2001 e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2007, l'investitore che ne abbia i requisiti potrà presentare istanza di indennizzo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Fondo stesso. La copertura finanziaria delle spese di funzionamento e degli interventi istituzionali del Fondo è a carico degli Intermediari aderenti.

La Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi istituito dal D.Lgs. 659/1996. Il Fondo è un consorzio obbligatorio di diritto privato, riconosciuto dalla Banca d'Italia, il cui scopo è quello di garantire i depositanti delle Banche consorziate. Queste ultime si impegnano a fornire le risorse finanziarie necessarie per il perseguimento delle finalità del Fondo. L'organizzazione e il funzionamento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi sono disciplinati dal proprio Statuto e Regolamento che possono essere consultati sul sito internet <http://www.fitd.it>.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Struttura e funzione economica

In base a tale contratto la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del

cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Principali rischi:

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

Le condizioni economiche di seguito riportate rappresentano le “condizioni massime” applicabili dalla Banca per i singoli prodotti/servizi; eventuali deroghe potranno essere concordate di volta in volta con la Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

SERVIZIO DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

Commissioni di gestione e di amministrazione sui depositi di titoli a custodia e garanzia

(Le commissioni vengono percepite semestralmente, di norma al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, e sono calcolate in base alla tipologia di titoli transitati in ogni custodia/garanzia nell'arco dell'intero semestre di riferimento)

• Per dossier e libretti a garanzia	€ 0,00
• Per dossier con solo titoli emessi e collocati dalla Banca del Piemonte (Obbligazioni, Fondi e Polizze Assicurative)	Esente
• Per dossier con solo Titoli di Stato, BOT e/o BTE (oltre eventuali titoli esenti)	€ 10,00 semestrali
• Per dossier con soli pronti/termine su titoli di stato	€ 10,00 semestrali
• Per dossier con anche o solo titoli azionari di qualsiasi specie italiani	€ 50,00 semestrali
• Per dossier con anche o solo titoli obbligazionari di qualsiasi specie italiani	€ 50,00 semestrali
• Per dossier con soli pronti/termine titoli Italia	€ 50,00 semestrali
• Per dossier con anche o solo titoli azionari di qualsiasi specie esteri	€ 80,00 semestrali
• Per dossier con anche o solo titoli obbligazionari di qualsiasi specie esteri	€ 80,00 semestrali
• Per dossier con soli pronti/termine titoli esteri	€ 80,00 semestrali
• Per dossier con valori (titoli azionari materiali Italia/estero) materialmente depositati presso la Banca del Piemonte, soggetti a specifiche disposizioni da parte della clientela o con caratteristiche che non ne consentano la gestione accentrata	€ 120,00 semestrali
• Per dossier con valori (titoli obbligazionari materiali Italia/estero) materialmente depositati presso la Banca del Piemonte, soggetti a specifiche disposizioni da parte della clientela o con caratteristiche che non ne consentano la gestione accentrata	€ 120,00 semestrali
• Pronti/termine su titoli emessi e collocati dalla Banca del Piemonte	Esente

ALTRE SPESE

Invio estratto conto: • per via telematica • tramite servizio postale	€ 0,00 € 1,10 per invio con recupero trimestrale
Documentazione relativa a singole operazioni: Spese invio comunicazioni: • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge") • comunicazioni previste ai sensi dell'art.118 TUB (Proposta di modifica unilaterale del contratto) • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico • altre comunicazioni inviate tramite il servizio postale	€ 0,00 € 0,00 € 0,21 per invio con recupero trimestrale € 1,10 per invio con recupero trimestrale
Spese per ricerche: • spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica • spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea • spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane)	€ 5,00 per documento € 18,00 per documento Recuperate così come sostenute dalla Banca

Pagamento cedole, dividendi e rimborsi titoli*

	Operazioni su deposito amministrato	Operazioni allo sportello
Pagamento cedole • commissione • valuta accredito	Esente Data scadenza** + 3 gg. lav.	Esente Data presentazione + 20 gg. fissi
Rimborso titoli obbligazionari • commissione • valuta accredito	Esente Data scadenza**	Esente Data presentazione + 20 gg. fissi
Pagamenti dividendi • commissione • valuta accredito	Esente Data scadenza** + 3 gg. lav.	Esente Data incasso + 3 gg. lav.
Pagamento cedole titoli di stato • commissione • valuta accredito	Esente Data scadenza**	----- -----

*L'accredito delle cedole/dividendi o rimborso titoli è successivo alla data in cui l'importo oggetto di accredito entra nella disponibilità della Banca, nel rispetto delle valute sopra indicate.

** Qualora la data scadenza cada in un giorno festivo Target si intenderà posticipata al primo giorno lavorativo successivo. I giorni lavorativi sono da intendersi come giorni operativi del calendario Target (Sistema di regolamento lordo in tempo reale per i pagamenti in euro). Le giornate di chiusura del sistema Target oltre ai sabati e alle domeniche sono: 1 gennaio, Venerdì Santo, lunedì dell'Angelo, 1 maggio, 25 dicembre, 26 dicembre.

Operazioni varie sul capitale

	Operazioni su deposito amministrato	Operazioni allo sportello
Aumenti di capitale a pagamento con emissioni di azioni, obbligazioni e/o warrants	€ 15,50 fisse	€ 15,50 fisse
Aumenti di capitale con assegnazione gratuita di azioni, obbligazioni e/o warrants	€ 15,50 fisse	€ 15,50 fisse
Aumenti di capitale misti (emissione di titoli sia a pagamento sia gratuiti)	€ 15,50 fisse	€ 15,50 fisse
Conversione di azioni/obbligazioni (da azioni al portatore a nominative e viceversa)	€ 15,50 fisse	€ 15,50 fisse
Esercizio di warrants	€ 15,50 fisse	€ 15,50 fisse
Raggruppamenti o frazionamenti di azioni, concambi azionari, fusioni ed incorporazioni, esercizio del diritto di recesso	€ 15,50 fisse	€ 15,50 fisse
Emissione del biglietto assembleare	Esente	Esente
Affogliamento di certificati	Esente	€ 15,49 per partita

Apposizione o cancellazione di vincoli su titoli

Ad ogni costituzione, variazione o estinzione di vincolo (usufrutto, patria potestà, minore, etc.)	€ 52,00 per codice
--	--------------------

Autenticazione girata tra le parti

Per autentica certificati	€ 100,00 per il primo certificato € 80,00 per ogni certificato successivo al primo
Per apposizione girata su uno o più certificati custoditi in deposito amministrato	€ 103,29
Per l'eventuale compilazione della conferma operazione tra le parti e bollatura del fissato bollato tra le parti (i bolli rimangono a carico del Cliente)	€ 80,00

Commissione per trasferimento titoli

Trasferimento fra depositi amministrati Banca del Piemonte e/o a garanzia	€ 0,00
<u>Trasferimento ad altre banche</u>	
• se solo titoli Italia	€ 0,00
• se solo titoli esteri	€ 0,00

Consegna materiale di titoli allo sportello

Da deposito amministrato su richiesta inoltrata dal Cliente (esclusi i Certificati di Deposito dell'istituto)	€ 25,82 per partita – min. € 51,65
---	------------------------------------

Deposito di titoli ed immissioni in deposito amministrato

Commissione	Esente
-------------	--------

Successioni ereditarie

Ad ogni titolo facente parte della successione	€ 80,00 per codice titolo
--	---------------------------

SERVIZIO DI RICEZIONE E TRASMISSIONI DI ORDINI SU STRUMENTI FINANZIARI E COLLOCAMENTO

Titoli in emissione - Commissioni

- BOT in asta - Bot mensili/bimestrali* - Bot trimestrali* - Bot semestrali* - Bot annuali* - Titoli di stato - Obbligazioni Banca del Piemonte - Obbligazioni (altre)	0,03% 0,05% 0,10% 0,15% Prezzo di emissione Prezzo di emissione Prezzo di emissione + diritto fisso di € 2,58
* Le suddette commissioni sono azzerate nel caso di rendimento nullo o negativo	

Operazioni di raccolta ordini - Commissioni

Titoli azionari, warrant, diritti d'opzione Italia ed ETF negoziati in Italia	0,875% min. € 19,36
Titoli azionari, ETF negoziati all'estero, warrant estero (calcolate sul prezzo pagato/ricevuto dalla controparte)	1,25% min. € 58,10
Obbligazioni e titoli di stato Italia	0,625% min. € 12,91
Obbligazioni e titoli di stato estero	0,75% min. € 12,91
Zero coupon Italia	0,625% min. € 12,91
Zero coupon estero	0,75% min. € 12,91

Operazioni effettuate per via telematica - Commissioni

Titoli azionari ed ETF negoziati in Italia	0,25% su ogni eseguito min. € 9,38
Titoli azionari ed ETF negoziati all'estero	0,625% su ogni eseguito min. € 37,50
Titoli obbligazionari Italia e titoli di Stato Italia	0,625% su ogni eseguito min. € 12,91
Titoli obbligazionari estero e titoli di Stato estero	0,75% su ogni eseguito min. € 12,91

Spezzature - Commissioni

• Warrant Italia	0,875% min. € 19,36
• Obbligazioni convertibili Italia	0,625% min. € 12,91
• Titoli di stato ridenominati	Diritto fisso € 5,16

Titoli in divisa – Commissione valutaria

Su compravendita titoli in divisa, con regolamento in Euro.	0,05%
Per i tassi di cambio si rimanda allo specifico foglio informativo "Intermediazione in Cambi"	

Rimborso spese

Per ogni emissione di nota informativa e fissato bollato	€ 5,16
--	--------

Imposta di bollo annuale

L'imposta è fissata nella misura dello 0,20% (su base annua) del valore delle attività finanziarie rendicontate, determinato in base al valore di mercato (in mancanza si fa riferimento al valore nominale o di rimborso). È previsto che l'imposta non possa essere superiore ad € 14.000,00 per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Per tutte le altre condizioni/ informazioni si rimanda ai Fogli Informativi specifici per servizio.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Contratto è a tempo indeterminato e il Cliente può recedervi in qualunque momento; la Banca potrà esercitare analoga facoltà ai sensi dell'art. 1727 cod. civ., dando un preavviso non inferiore a 15 giorni. Il recesso è efficace dal momento in cui il destinatario ne riceve comunicazione, da darsi mediante lettera raccomandata a/r. Restano impregiudicati gli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del rapporto titoli sono diversi a seconda della tipologia di titoli depositata sul singolo rapporto e a seconda del tipo di operazione (vendita o trasferimento) richiesta dal Cliente per la chiusura del rapporto. In dettaglio:

- vendita titoli (azioni, obbligazioni, titoli di stato): 4 gg. lavorativi dalla data di eseguito* dell'ordine di vendita;
- vendita quote Fondi: 7 gg. lavorativi data ordine di vendita;
- vendita quote Sicav: 11 gg. lavorativi data ordine di vendita ;
- trasferimento titoli (azioni, obbligazioni, titoli di stato), quote fondi e Sicav: 21 gg. lavorativi successivi alla data di ricevimento dell'ordine di trasferimento.

Nel caso in cui a seguito della richiesta di chiusura del rapporto fosse necessario procedere con la vendita di strumenti finanziari e risultasse un capital gain (utile netto sul capitale investito), il tempo massimo per procedere alla chiusura del rapporto verrebbe posticipato al 15° gg. lavorativo del secondo mese successivo alla data valuta dell'operazione di vendita.

*Per eseguito si intende il giorno di esecuzione dell'ordine sul mercato.

Procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie nascenti dall'erogazione dei servizi di cui al presente prodotto, il Cliente e la Banca in relazione all'obbligo di cui all'Art. 5 comma 1 bis del D.Lgs 04.03.2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, concordano, ai fini dell'Art. 5 comma 5 del medesimo decreto e s.m.i., di sottoporre tali controversie all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministro della Giustizia), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il Cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF) in relazione ai servizi di pagamento e di deposito di titoli a custodia e amministrazione ovvero di esperire la procedura disciplinata dall'Art. 2, comma 5-ter del Dlgs 08.10.2007 n. 179 e dalla Delibera Consob 04.05.2016 n. 19602 concernente l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) in relazione al servizio di ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari ed al collocamento/distribuzione. Il ricorso all'ABF o all'ACF assolvono parimenti la condizione di procedibilità di cui alla presente clausola.

Reclami

I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:

- per i servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi (eccetto casi eccezionali)*;
- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario;
- per i servizi aventi ad oggetto servizi di investimento, entro 60 giorni di calendario.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.

Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

Il Cliente può altresì presentare un esposto alla Banca d'Italia secondo le modalità indicate sul sito www.bancaditalia.it

*Se, in situazioni eccezionali (cause forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, malfunzionamenti del sistema informatico ecc... o casi di particolare complessità che implicino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento ecc.), la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

GLOSSARIO

Aumento di capitale	Incremento del capitale sociale effettuato da una società attraverso l'emissione di nuove azioni o un incremento del valore nominale delle azioni già esistenti. L'aumento di capitale può essere gratuito (se gli azionisti ricevono gratuitamente le nuove azioni) o a pagamento (se agli azionisti viene richiesto il pagamento di un corrispettivo Commissione calcolata per ogni dossier trasferito).
Azione	Frazione minima del capitale sociale di un'impresa. Al possessore è permesso partecipare all'attività dell'impresa e ha diritto di riscuotere, alla fine dell'esercizio, una parte dell'utile. Le azioni possono essere ordinarie, privilegiate o di risparmio.
Comunicazioni previste ai sensi di legge	Comunicazioni previste ai sensi di legge: estratto conto capitale/scalare con periodicità diversa da giornaliero; documenti di sintesi; estratti conto estero; comunicazione annuale sui depositi a risparmio e sui mutui; riepilogo annuale delle spese; lettere di quietanza dei mutui; fissati bollati e note informative accorpate; estratto conto titoli; estratto conto titoli fiscale; lettera aumento di capitale; rendiconto commissione di istruttoria veloce; rendiconto disponibilità immediata fondi; comunicazione sconfinamento persistente.
Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico	Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico: estratto conto capitale giornaliero/mensile; estratto conto corrente trimestrale; estratto conto titoli; contabili estero; estratto conto estero; contabile riepilogativa; mutui: quietanza di estinzione obbligazioni, lettere preavviso rimborso, lettere certificazioni annuali, lettere trasparenza annuali, lettere di quietanza, lettere di sollecito, avvisi di scadenza rata, lettere con opzione in scadenza; pacchetto cliente; certificazione dividendi; fissati bollati accorpate; note informative accorpate; titoli: lettere preavviso rimborso, lettere perdite rilevanti, lettere aumento capitale, rendiconto gestioni patrimoniali; documenti di sintesi.
Dividendo	Quota di utile distribuita da una società per azioni ai soci o azionisti alla fine dell'esercizio, a titolo di remunerazione del capitale investito.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Obbligazione	Titolo di credito rappresentativo di un prestito contratto da una persona giuridica presso il pubblico. I titoli obbligazionari incorporano il diritto di credito del sottoscrittore verso l'emittente.
Spezzature	Quantitativo di titoli inferiore a quello minimo stabilito dalla Borsa per la negoziazione sul mercato principale del titolo stesso.
Warrant	Strumento <u>derivato</u> , quotato nei mercati borsistici primari, che conferisce il diritto di comprare o vendere una determinata quantità di denaro o altra attività finanziaria a condizioni prefissate e a (o entro) una data stabilita.
Spese accredito dividendi-cedole	Commissione per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi.
Spese consegna titoli allo sportello	Commissioni per il servizio di consegna materiale dei titoli allo sportello.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza.